

STUDIO LEGALE MOLLICA LULY

SIDERNO - Via Trieste,44/A (tel/fax 0964/311869)

LOCRI - Corso Matteotti,51 (tel/fax 0964/20487)

email: studioglemollicaluly@gmail.com

TRIBUNALE CIVILE DI LOCRI**Domanda Ristrutturazione Debiti****ex artt. 65 e ss. Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza**

per

----- nato a Locri il ----- – C.F.: ----- – ivi residente alla Via -----,----- ed elettivamente domiciliato in Siderno, Via -----, ----- presso lo studio dell'Avv. Vincenzo Luly – C.F.: LLYVCN74B20H224V; P.E.C: *vincenzo.luly@avvocatilocri.legalmail.it*; tel. 0964/311869; fax 0964/20487 (dove dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e/notificazioni relative alla presente procedura), che lo rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto (All.1) – **ricorrente** –

////

Premesso che

- il sig. ----- versando in uno stato di sovraindebitamento, così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, (d'ora in avanti C.C.I.I.); non essendo soggetto ad alcuna procedura concorsuale e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 C.C.I.I., considerato che non *“è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, mala fede o frode”*, presentava, presso l'Organismo di Composizione della Crisi di Locri, (d'ora in avanti O.C.C.), richiesta per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento in data 27/12/2022 (All.2);

-con provvedimento del 18/02/2023 veniva nominato quale Referente il Dott. Fausto Pugliese ed il procedimento veniva identificato al n. 3/2023 (All.3);

-successivamente, facendo seguito alla rinuncia all'incarico presentata dal Dott. Pugliese, l'O.C.C., con provvedimento del 22/06/2023 nominava, quale Gestore, la Dott.ssa Mariateresa Mazzaferro (All.4).

Tanto premesso,

il sig. - - - - - propone ai propri creditori un piano di ristrutturazione dei debiti, in



considerazione di quelle che sono le sue effettive capacità reddituali e patrimoniali (Assistente -----) e del suo nucleo familiare, composto, oltre che dallo stesso, da

- ----- (moglie), nata a Locri il ----- (C.F.: -----) precedentemente lavoratrice dipendente ed attualmente disoccupata oltre che affetta da depressione;
- ----- (figlio), nato a Locri il ----- – C.F.: -----;
- ----- (figlio), nato a Locri il ----- – C.F.: ----- (All.5).

La famiglia----- può contare, attualmente, su un reddito netto mensile medio derivante dallo stipendio del proponente, pari a circa € 2.300,00 (All. 6: C.U. 2021,2022,2023), sul quale gravano, a tutt'oggi, (All. 7) una cessione del quinto pari a € 185 con scadenza 09/2025 ed un prestito con delega (doppio quinto) pari ad € 340,00 con scadenza 09/2027.

Pertanto, il reddito mensile netto complessivo del nucleo familiare ammonta a circa € 1.775,00.

A fronte di tali entrate, l'istante provvede personalmente al pagamento (All.8) delle spese mensili medie di sostentamento del nucleo familiare che ammontano attualmente a circa € 1.750,00 (di cui € 790,00 per spese alimentari mensili), con un tenore di vita modestissimo, riuscendo a contenere al minimo le spese.

Beni di proprietà del sovraindebitato

Beni immobili: fabbricato composto da tre piani f.t., ubicato in Locri, Via -----,--- riportato al fl. -----, p.lla ----- sub 1, cat. A3 di classe 2 del NCEU del Comune di Locri, in comproprietà con la moglie per ½, il cui valore complessivo, per come risulta dalla periziagiurata, è pari ad € 78.500,00 (All.9).

Beni mobili: autoveicolo ----- tg. -----, acquistata nel 2012 ed utilizzata per le esigenze familiari (All. 10): la stessa rappresenta l'unico mezzo di locomozione per l'intero nucleo familiare.

Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni

Per come risulta dall'allegata ispezione ipotecaria, negli ultimi cinque anni, non sono stati posti in essere atti di straordinaria amministrazione (All. 10a).

Elenco creditori

- Compass Banca SpA (ex Futuro SpA), finanziamento n. ----- (All. 11) (cessione del quinto) stipulato in data 3/9/2015, durata 120 rate, con un residuo di sorta capitale € 7.355,21 (All.



11a), contratto per far fronte alle incrementate esigenze familiari. Il finanziamento in commento prevede il rimborso mediante la corresponsione di una **rata mensile pari ad euro 185,00**, trattenuta dalla retribuzione del Sig. ----- . Il finanziamento in oggetto verrà estinto con la rata di settembre 2025.

- Credito Emiliano Spa – Gruppo Credem, mutuo ipotecario (All. 12 e All. 12a contratto compravendita) stipulato in data 11/12/2015, codice finanziamento n. -----, con un residuo di € 109.206,68 (all'ultima rata pagata) (All. 12b e All. 12c), finalizzato, in parte all'acquisto dell'immobile sito in ----- ed adibito ad abitazione principale, e per la parte residua per i lavori diristrutturazione sullo stesso, oltre € 10.948,58 a titolo d'interessi convenzionali.

Il piano di ammortamento prevede la corresponsione di una rata mensile **pari attualmente ad € 464,00**.

- Credito Emiliano Spa – Gruppo Credem, finanziamento n. -----, contratto in data 11/12/2015 (All. 13), durata 60 rate, con un residuo di € 2.091,97 (all'ultima rata pagata) (All. 13a e V. All. 12c), finalizzato per liquidità e/o finanziamento di polizza assicurativa.

Il piano di ammortamento prevede la corresponsione di una rata mensile **pari attualmente ad € 93,50**.

- Compass Banca SpA (ex Futuro SpA), finanziamento n. ----- (prestito con delega - cessione doppio quinto) contratto in data 9/6/2017 (All. 14), durata 120 rate, con un residuo di € 19.424,01 (All. 14a), finalizzato ad avere della liquidità legata alle aumentate esigenze familiari, andando di fatto a chiudere un precedente finanziamento con Futuro Spa (All. 14b) con rata da € 300.00 e scadenza a giugno 2023. Il finanziamento in commento prevede il rimborso mediante la corresponsione di una **rata mensile pari ad euro 340,00**, trattenuti mensilmente dalla retribuzione del Sig. Mendola. Il finanziamento in oggetto verrà estinto con la rata di settembre 2027.

- Compass Banca SpA, finanziamento n.----- contratto in data 30/10/2017 (All. 15), durata 84 rate, con un residuo dovuto di € 18.143,03 (al 29/1/2020) (All.15a), stipulato per acquisto arredamento. Il finanziamento in commento prevede il rimborso mediante la corresponsione di una **rata mensile pari ad euro 331,89**;

- Compass Banca SpA, finanziamento - linea di credito Carta Revolving n. ----- contratto in data 31/10/2017 (All. 16), con un residuo di € 3.094,18 (a settembre 2018) (All. 16a), resosi necessario per far fronte alle esigenze familiari, in considerazione delle varie rate di finanziamento;

- Banca Intesa, fido bancario sul c/c n. -----, con utilizzo a debito di € 1.729,98 al 3/2/2020 (All. 17);

- Comune di -----, esposizione a debito (Tari e servizio idrico) pari ad € 3.573,89 (All. 18).



L'indebitamento complessivo accumulato dal sig. ----- è pari ad € 175.567,53 e la complessiva somma delle rate è pari ad € 1.414,39, per come si evince dalla tabella sottostante:

Creditore	Tipologia e n. contratto	Contraente	Credito residuo	Rata mensile attuale
Creditori ipotecari				
-----	-----	-----	-----	-----
Credito Emiliano SpA	Muto n.7025052 dell'11/12/2015		€ 109.206,68 Int. Conv. € 10.948,58	€ 464.00
Creditori privilegiati				
-----	-----	-----	-----	-----
Comune di Locri	Debiti tributi comunali		€ 3.573,89	
Crediti Chirografari				
-----	-----	-----	-----	-----
Credito Emiliano SpA	finanziamento n. 7026240 dell'11/12/2015		€ 2.091,97	€ 93.50
Compass Banca SpA	finanziamento n. 18296946 del 30/10/2017		€ 18.143,03	€ 331.89
Compass Banca SpA	Linea di credito Carta revolving n. 32163544588 del 31/10/2017		€ 3.094,18	
Compass Banca S.p.A. (già Futuro SpA)	finanziamento n. 567484 del 3/09/2015		€ 7.355,21	€ 185.00



Compass Banca S.p.A. (già Futuro SpA)	finanziamento n. 637105 del 9/06/2017		€ 19.424,01	€ 340,00
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	fido bancario sul c/c n. 1000/1707		€ 1.729,98	
		Totali	€ 175.567,53	€ 1.414,39

Cause Indebitamento

Il forte indebitamento all'interno della famiglia è stato determinato da una serie di eventi e circostanze sfavorevoli che, succedendosi e susseguendosi nel tempo, senza soluzione di continuità ed in modo imprevedibile, hanno condotto il sig. -----ed il suo nucleo familiare verso una crisi da sovraindebitamento, per come disciplinato dall'art. 2, comma 1, lett. c) del C.C.I.I..

Più precisamente, nel 2015, svolgendo, entrambi i coniugi, la loro attività lavorativa presso il Comune di Locri – il ricorrente presso la ----- (con la qualifica di Assistente -----) e la sig.ra -----come cameriera in un noto ristorante del paese (All. 19) – decidono di trasferirsi da ----- a -----, in modo definitivo.

Per questi motivi, con la certezza di due entrate mensili sicure e stabili, decidono di acquistare la casa coniugale e, pertanto, contraggono un mutuo presso il Credito Emiliano SpA, per l'acquisto e la relativa ristrutturazione di un immobile nel Comune di Locri;

nell'anno successivo, con una sola entrata mensile, atteso l'imprevisto licenziamento della sig.ra - -----(V. All. 19), il sig. ----- riesce, comunque, ad ottemperare a tutti gli impegni economici assunti l'anno precedente, pagando le varie rate in scadenza;

nel 2017, il ricorrente, per far fronte alle aumentate esigenze familiari – a titolo esemplificativo si



consideri che il primogenito già dal 2016 aveva iniziato a frequentare le scuole superiori – richiede un finanziamento ed una carta revolving alla società finanziaria specializzata in credito al consumo (Compass SpA); richiede, altresì, un ulteriore finanziamento mediante prestito con delega (cessione doppio quinto) alla Futuro SpA (oggi Compass S.p.A.), di cui parte dello stesso viene utilizzato per la chiusura del precedente finanziamento con la stessa Futuro S.p.A..

Di contro, purtroppo, la sig. ----- non riesce a contribuire alle aumentate esigenze familiari, anzi necessita, lei stessa, di cure mediche, atteso il manifestarsi di alcune patologie (All.20), aumentando, così, di fatto, le spese familiari per l'acquisto di farmaci non coperte dal SSN.

Le spese mediche per i coniugi ----- nonché le incrementate spese per i figli in età adolescenziale, hanno portato il sig. ----- alla richiesta di tali finanziamenti nel 2017.

Inoltre, l'utilizzo di carte di credito revolving, ha accresciuto sensibilmente l'esposizione debitoria dell'istante, a causa di valori di TAEG superiori al 22% (All. 21).

Ne consegue, pertanto, che il sig. ----- non abbia mai assunto le obbligazioni economiche, sopra meglio riportate, senza la prospettiva di poterle adempiere, o abbia colposamente determinato il sovraindebitamento, atteso che, al momento della stipula del contratto di mutuo, la famiglia ----- poteva contare su due entrate mensili, per cui poteva far fronte al pagamento di tutte le rate;

i successivi finanziamenti e/o prestiti, con il venir meno del lavoro da parte della sig.ra -----, sono stati determinati dalle necessità familiari; a ciò si aggiunga che, oltre all'aumento delle esigenze familiari "fisiologiche", sono aumentate, sensibilmente le spese medico-sanitarie, a causa delle patologie di cui è affetta la sig.ra -----, assolutamente non prevedibili, né preventivabili.

Tuttavia, il sig. -----, nonostante fosse evidente il proprio stato di dissesto economico, con enormi sforzi e sacrifici, è riuscito a coprire mensilmente le varie rate dei prestiti e finanziamenti contratti, per un importo complessivo, per come sopra evidenziato, pari ad € 1.414,39, sino al 2018.

Successivamente i pagamenti venivano sospesi in quanto il ricorrente presentava un piano del consumatore ex Legge n. 3/2012 (All. 22), accolto, in prima istanza dal Tribunale di Locri e poi revocato a seguito di reclamo (All. 22a).

Per i fatti sin qui esposti, è da escludere che l'istante abbia assunto delle obbligazioni economiche senza la prospettiva di farvi fronte, oppure, abbia colposamente determinato il



sovraindebitamento.

Allo stesso tempo, è evidente che il sig. ----- versi in uno stato di sovraindebitamento, per come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c.) del C.C.I.I., determinato da una situazione d'insolvenza, così come individuata dalla lett. b) dell'articolo avanti citato.

Garanzie

L'unica garanzia che il sig. ----- può offrire è il proprio stipendio mensile di Assistente ----- presso la -----, il cui importo mensile, mediamente, è pari ad € 2.300,00, sul quale, allo stato grava, per come visto nelle pagine che precedono, una cessione del quinto, pari ad € 185.00 ed un prestito con delega (doppio quinto), il cui importo è di € 340.00.

Il ricorrente, nell'offrire come garanzia il proprio stipendio chiede la revoca della cessione del quinto e del prestito con delega (doppio quinto), atteso che il ricorso alla presente procedura permette al debitore di riappropriarsi di parte del suo reddito o meglio della somma necessaria per il sostentamento della sua famiglia, destinando la rimanente parte al soddisfacimento di tutti i creditori, con rate, il cui importo è più contenuto.

“Il cessionario del quinto essendo destinatario di un finanziamento chirografario non è equiparabile a quella del creditore privilegiato o munito di pegno o ipoteca” (Trib. Siracusa, sent. 17/01/2016 – est. Dott. Perna).

Non solo e non soltanto.

Il sig. -----, con il deposito della proposta del presente piano, in considerazione del fatto che i finanziamenti su cui gravano le cessioni del quinto e del doppio quinto non sono garantiti da pegno o ipoteca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 5, C.C.I.I., usufruirebbe della sospensione del corso degli interessi convenzionali o legali.

PROPOSTA DEL PIANO

Il presente piano avrà, pertanto, ad oggetto l'elaborazione di una proposta di consolidamento dei debiti dell'istante che, tenuto conto del valore del patrimonio prontamente liquidabile dello stesso, generi una rata mensilmente sostenibile, permettendo al sovraindebitato di ripianare i debiti pur mantenendo il diritto ad un'esistenza minimamente dignitosa.

Nell'elaborazione del piano si è cercato di:



- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato assicurando comunque al nucleo familiare del ricorrente un tenore di vita appena dignitoso;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti, tra il reddito disponibile e il debito sostenibile, ai sensi del C.C.I.I..

Progetto di distribuzione dell'attivo tra creditori

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti percentuali:

- **al 60% il creditore ipotecario;**
- **al 100% i creditori privilegiati (privilegio generale);**
- **al 45% i creditori chirografari.**

Considerando le risorse che il debitore metterebbe a disposizione in caso di liquidazione del patrimonio si avrebbe:

- 1) il ricavato dalla vendita dell'immobile, assunto l'importo di perizia pari ad € 78.500,00, ed il caso che la vendita forzata comporta delle spese di procedura oltre ad una vendita che avverrà ad un prezzo di vendita pari al 75% di quello di perizia e di dover decurtare la metà di tale somma (in quanto dovrebbe essere consegnata al coniuge del sig. -----), si otterrebbe un importo di € 29.437,50 a disposizione del nucleo familiare -----, pertanto considerando un 70% di tale somma da mettere a disposizione dei creditori si avrebbe un importo di **€ 20.606,25**.
- 2) Considerando, il reddito del sig. ----- per l'anno 2022 pari ad € 27.800,00 (arrotondato), risultante dalla CU2023 reddito € 37.698,03 decurtato delle ritenute subite pari ad € 9.862,54; la spesa mensile pari ad € 1.750,00 circa per 12 mensilità, avremo una spesa annuale di € 21.000,00, a cui si andrà ad aggiungere l'importo di € 3.862,20 per l'affitto annuale (ottenuto prendendo in considerazione la tabella OMI 1° sem. 2023 medesima zona presa per valutazione immobile, da affitti per € 1,70 a € 2,40 a mq, che facendo una media pari ad € 2,05 per 157 mq si ottiene un affitto di € 321,85). Pertanto, il sig. ----- dovrebbe mettere a disposizione dei creditori la somma di € 2.937,80 all'anno, in totale **€ 52.880,40** per diciotto anni.

Sommando il ricavato della vendita dell'immobile si giunge ad un totale di **€ 73.486,65**, a cui si deve sottrarre un importo per le spese della procedura di liquidazione che si possono presumere in circa € 10.000,00, **si avrà l'importo di € 63.486,65 da mettere a disposizione dei creditori.**



L'importo complessivamente messo a disposizione della massa dei creditori, tenuto conto della maggiore soddisfazione dei creditori rispetto all'alternativa liquidatoria, ammonta a complessivi € **121.082,48**, di cui:

- € **92.425,15** da destinarsi ai Creditori a titolo di sorte capitale, accordata nelle percentuali esposte nel seguente prospetto:

Creditore	Tipologia debito	Debito residuo	% di soddisfazione indicata dal proponente	Nuovo debito residuo proposto
Creditori ipotecari				
----- Credito Emiliano SpA	Muto n.7025052 dell'11/12/2015	€ 109.206,68	60% Interessi Convenzionali	€ 65.524,00 € 10.948,58
Creditori privilegiati				
----- Comune di Locri	Tributi locali	€ 3.573,89	100%	€ 3.573,89
Crediti Chirografari				
----- Credito Emiliano SpA	finanziamento n. 7026240 dell'11/12/2015	€ 2.091,97	45%	€ 941,39
Compass Banca SpA	finanziamento n. 18296946	€ 18.143,03	45%	€ 8.164,36



	del 30/10/2017			
Compass Banca SpA	Linea di credito Carta revolving n. 32163544588 del 31/10/2017	€ 3.094,18	45%	€ 1.392,38
Compass S.p.A. (già Futuro SpA)	finanziamento n. 567484 del 3/09/2015	€ 7.355,21	45%	€ 3.309,84
Compass S.p.A. (già Futuro SpA)	finanziamento n. 637105 del 9/06/2017	€ 19.424,01	45%	€ 8.740,80
Banca Intesa	fido bancario sul c/c n. 1000/1707	€ 1.729,98	45%	€ 778,49
Totali		€ 164.618,95		€92.425,15

- -€ 17.708,75, a titolo di interessi da corrispondere ai creditori, calcolati al tasso del 2%;
- -€ 10.948,58 a titolo di interessi convenzionali calcolati dal mese di Novembre 2018 sul credito CREDEM, garantito da ipoteca.

Gli interessi saranno corrisposti ai rispettivi creditori, nel modo seguente:

Creditore	Tipologia debito	Nuovo Debito	Durata (Anni)	Interessi	Totale debito
-----------	---------------------	-----------------	------------------	-----------	------------------



		residuo			
Credito Emiliano SpA	Muto n.7025052 dell' 11/12/2015	€ 65.524,00	18	€ 12.554,46 (2%) € 10.948,58 conv.	€ 89.027,04
Comune di Locri	Tributi locali	€ 3.573,89	18	€ 684.76	€ 4.258,65
Credito Emiliano SpA	finanziamento n. 7026240 dell' 11/12/2015	€ 941.39	18	€ 180.37	€ 1.121,76
Compass Banca SpA	finanziamento n. 18296946 del 30/10/2017	€ 8.164,36	18	€ 1.564,30	€ 9.728,66
Compass Banca SpA	Linea di credito Carta revolving n. 32163544588 del 31/10/2017	€ 1.392,38	18	€ 266.78	€ 1.659,16
Compass S.p.A. (già Futuro SpA)	finanziamento n. 567484 del 3/09/2015	€ 3.309,84	18	€ 634.17	€ 3.944,01
Compass S.p.A. (già Futuro SpA)	finanziamento n. 637105 del 9/06/2017	€ 8.740,80	18	€ 1.674,75	€ 10.415,55



Banca Intesa	fido bancario sul c/c n. 1000/1707	€ 778.49	18	€ 149,17	€ 927.65
	TOTALI	€ 92.425,15		€ 28.657,33	€ 121.082,48

Il piano prevede, inoltre, il pagamento, in favore dell'O.C.C. di Locri, di € 4.800,00 (in aggiunta all'acconto già versato di € 200,00 più Iva), per le spese di procedura, oltre oneri di legge, per un totale di € 5.856,00, da riconoscere in prededuzione nelle prime 11 rate mensili di € 532.36.

DURATA DEL PIANO E MODALITA' DI PAGAMENTO

La somma messa a disposizione dal sig.-----, verrà corrisposta ai creditori sopra meglio specificati, in un arco temporale massimo di 18 anni ed 11 mesi dall'omologa del presente piano.

La proposta prevede il pagamento di ogni singolo credito, secondo le percentuali indicate nell'ultima tabella con un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al sostentamento appena dignitoso dei suoi componenti, nel seguente modo:

- € 5.856,00 destinati al pagamento delle spese da riconoscere in prededuzione (già decurtato l'acconto pari ad € 1.464,00) nelle prime 11 rate mensili di € 532.36;
- € 121.082,48 destinati al pagamento dei creditori, con n. 216 rate di € 560.57.

Il piano redatto non comporta, in alcun modo, novazione dei rapporti obbligatori esistenti.

Il ricorrente/debitore, consapevole della grave situazione economica in cui versa, ritiene che il piano proposto sia l'unica strada percorribile per soddisfare, nella misura maggiore possibile, tutti i suoi creditori, garantendo, altresì, nel rispetto dello spirito della legge, una nuova ripartenza alla propria famiglia, con l'azzeramento di tutti i debiti.

Nel caso in cui la suesposta proposta non dovesse essere accolta, la stessa s'intenderà decaduta e priva di qualsivoglia efficacia ad ogni effetto di legge.

////

P.Q.M.

il sig. -----, come sopra rappresentato e difeso

Chiede



che l'On.le Tribunale adito, ritenuti sussistenti i requisiti oggettivi e soggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dagli artt. 65 e ss. C.C.I.I.,

Voglia,

previa verifica dell'inesistenza di atti di frode a danno dei creditori, assumere i provvedimenti di cui all'art. 70 C.C.I.I..

Voglia, altresì,

dichiarare

la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali, nonché la sospensione delle trattenute sullo stipendio derivanti dalla cessione del quinto e del prestito con delega (cessione doppio quinto), con la conseguente revoca (delle trattenute) in caso di omologa del suddetto piano del consumatore;

disporre,

infine, la sospensione di procedimenti di esecuzione forzata, eventualmente in corso, che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo.

Si specifica, infine, che successivamente al deposito del presente ricorso ed all'assegnazione del numero di procedura, l'O.C.C. di Locri, provvederà al deposito della Relazione ex art. 68 C.C.I.I..

Con espressa riserva di meglio dedurre e produrre.

Si allega in copia:tutta la documentazione indicata in ricorso dal n. 1 al n. 22a.

Siderno, lì, 15/11/2023

(Avv. Vincenzo Luly)

Ai fini della normativa vigente, si dichiara che il contributo della presente procedura è di € 98.00.

Siderno, lì, 15/11/2023

(Avv. Vincenzo Luly)

